



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8454] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa progetto di un impianto eolico, denominato "Macomer 2", costituito da n. 8 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 48 MW, e delle relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nei Comuni di Santu Lussurgiu (OR), Borore (OR), e Macomer (NU). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere. Integrazione.

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, ad integrazione delle osservazioni inviate da questa Direzione Generale con nota prot. D.G.A. n. 35224 del 30.12.2022, si trasmettono, in allegato, le seguenti note:

- prot. n. 28582 del 30.12.2022 (prot. D.G.A. n. 35233 di pari data) del Comune di Macomer [Nome file: DGA_35233_del_30_12_2022_ComuneMacomer];
- prot. n. 47596 del 30.12.2022 (prot. D.G.A. n. 61 del 03.01.2023) del Servizio Agenti fisici dell'A.R.P. A.S. [Nome file: DGA_61_del_03_01_2023_ARPAS_dts].

L'Ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

TIZIANA DEIANA

SILVIA PUTZOLU

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
09/01/2023 15:58:49



COMUNE DI MACOMER

Provincia di Nuoro

C.so Umberto, I – Tel. 0785-790800 Fax 0785-790845 – Cod. Fiscale 83000270914 P. IVA 00209400910

PEC: protocollo@pec.comune.macomer.nu.it - sito web istituzionale <http://www.comune.macomer.nu.it>

SETTORE TECNICO -EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA-

Macomer, 29/12/2022

Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (MITE)
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure Di Valutazione Via e Vas
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: va@PEC.mite.gov.it

All' Assessorato Della Difesa Dell'ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

p.c.

Comune di Santu Lussurgiu (OR)
PEC: protocollo.santulussurgiu@pec.comunas.it

Comune di Borore (NU)
PEC: protocollo@pec.comune.borore.nu.it

Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale
PEC: eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore all'Urbanistica
Sede

Alla Giunta Comunale
Sede

Al Sig. Sindaco
Sede

Riscontro prot. n° 26217 del 30/11/2022 – MITE – Procedura di V.I.A. - progetto eolico denominato “Sindia”
SETTORE TECNICO -EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA – COMUNE DI MACOMER
Pec: protocollo@pec.comune.macomer.nu.it

OGGETTO: [ID: 8454] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa progetto di un impianto eolico, denominato "Macomer 2", costituito da n. 8 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 48 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Santu Lussurgiu (OR), Borore (OR), e Macomer (NU). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. Trasmissione Osservazioni.

Visto l'avviso e la documentazione trasmessa dalla Società Enel Green Power Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Regina Margherita n° 125, PEC: enelgreenpoweritalia@pec.enel.it, per il tramite del MITE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - *Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure Di Valutazione Via E Vas – registro ufficiale 0150143.30-11-2022*, PEC: va@PEC.mite.gov.it, acquisita al n° 26217 di protocollo generale di Questo Ente in data 30/11/2022, inerente un progetto per la realizzazione di un impianto eolico e relative opere di interconnessione, costituito da n° 8 aerogeneratori, della potenza complessiva di 48 MW (6 MW cadauno), ricompresi nei comuni di Borore, Santu Lussurgiu e Macomer.

Esaminata la documentazione di progetto e in particolare i seguenti allegati:

- GRE_EEC_R_26_IT_W_15067_00_072_01_Studio_di_Impatto_Ambientale.pdf
- GRE_EEC_D_24_IT_W_15067_00_034_00_Planimetria_dell_elettrodotto.pdf
- GRE_EEC_D_24_IT_W_15067_00_038_00_Planimetria_di_dettaglio_IGM_CAVIDOTTO_MT.pdf
- GRE_EEC_D_25_IT_W_15067_00_044_00_Tipico_sezioni_stradali_con_particolari_costruttivi.pdf
- GRE_EEC_D_26_IT_W_15067_00_081_01_Fotoinserimenti.pdf
- GRE_EEC_D_73_IT_W_15067_00_042_00_Tipico_Aerogeneratore.pdf

Nello specifico, il Comune di Macomer è interessato dalle seguenti opere:

- a) N° 01 aerogeneratore “WGT M2_05” ubicato a 4 Km dalla zona industriale di Tossilo con relativa piazzola, nuovo tratto di viabilità di accesso e area di manovra;
- b) Cavidotti interrati AT E MT;
- c) N° 01 sottostazione elettrica di servizio;
- d) Viabilità di servizio;
- e) N° 01 aerogeneratore “WGT M2_04” ubicato sul confine tra i comuni di Borore e Macomer;

VERIFICATO CHE:

1. N° 01 aerogeneratore “WGT M2_05” con altezza al mozzo di mtl 115,00, diametro mtl 170,00, altezza massima mtl 200,00, con relativa piazzola, nuovo tratto di viabilità di accesso e area di manovra sono ricompresi in subzona omogenea denominata E2 normata all'art. 79 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.):

Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e Limitatamente al complesso edilizio e sue aree pertinenziali dell'ex I.P.S.A. in loc.tà “Bara” è altresì consentito l'insediamento delle iniziative imprenditoriali, già finanziate, ai sensi della L.R. 37/1998, da individuarsi con deliberazione della Giunta Municipale.

I nuovi volumi che esulano dalle attività produttive e/o di trasformazione dovranno essere contenuti entro l'iff di 0,01 mc/mq.

- Il mappale Foglio: 0054 Numero: 00037 ricade parzialmente in zona APF_18/09/2010p - Area percorsa dal fuoco in data 18/09/2010 in zona di pascolo

La parte terminale del nuovo tratto di viabilità è ricompresa nel vincolo idrogeologico di tipo Hi4 del P.A.I. comunale

- 2. N° 01 sottostazione elettrica di servizio costituita da n° 01 manufatto di dimensioni 34,46 m x 6,70 m x 2,70 m (H max) all'interno di un'area di 51,20 m x 145,07 m (comprehensive di altre stazioni di servizio di altre ditte), cavidotti interrati AT, n° 01 aerogeneratore "WGT M2_04" al confine con il comune di Borore, sono ricompresi in subzona omogenea denominata E1, normata all'art. 79 delle N.d.A. del P.U.C.:**

Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica e specializzata.

In attesa della formazione dei piani zionali di sviluppo agricolo sono state individuate alcune zone che per particolari caratteristiche potrebbero in via sperimentale essere suscettibili di una trasformazione produttiva tipica e specializzata.

- 3. Cavidotti interrati MT** sono ricompresi parte in subzona omogenea denominata E1 e parte in subzona omogenea E2, normate all'art. 79 delle N.d.A. del P.U.C. (vedasi sopra)

Per l'aspetto edilizio / urbanistico le opere in progetto, riguardanti il Comune di Macomer, si qualificano come:

- **Aerogeneratore "WGT M2_05"**: intervento di nuova costruzione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera e.3) del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i. "*realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato*" soggetti al titolo abilitativo equipollente del permesso di costruire ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera a) del D.P.R. n°380/2001 e s.m.i. e art. 3 comma 1 lettera b) della legge regionale n°23/85 e sm.i.;
- **Cavidotti interrati** (descritti ai punti 1 e 3): interventi di nuova costruzione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera e.2) del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i. "*interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune*" soggetti al titolo abilitativo equipollente del permesso di costruire ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera a) del D.P.R. n°380/2001 e s.m.i. e art. 3 comma 1 lettera b) della legge regionale n°23/85 e sm.i.;
- **Sottostazione elettrica di servizio**: intervento di nuova costruzione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera e.3) del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i. "*realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato*" soggetti al titolo abilitativo equipollente del permesso di costruire ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera a) del D.P.R. n°380/2001 e s.m.i. e art. 3 comma 1 lettera b) della legge regionale n°23/85 e sm.i.

OSSERVAZIONI e CRITICITÀ:

Le parti di territorio interessate dagli interventi ricomprendono esclusivamente aree in agro del Comune di Macomer, zone “E” di cui alle subzone omogenee classificate E1, E2, del vigente P.U.C., per le quali non si rilevano particolari criticità per il profilo urbanistico, fatte salve le valutazioni prettamente ambientali e di paesaggio di competenza della Regione Sardegna - Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente delle province e degli altri Enti competenti territorialmente nonché la considerazione finale di NON IDONEITA' all'installazione di impianti in argomento delle aree classificate E1 e E2.

Tuttavia, si ravvisa come la localizzazione delle opere in progetto ricada in ambiti territoriali e ambientali in contrasto con i criteri generali di cui alla parte IV del Decreto Ministeriale del 10/09/2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili punto 16.1 testé riportato:

“PARTE IV INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO - 16.1. La sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti: [...] d) il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto (brownfield), tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V del decreto legislativo n. 152 del 2006, consentendo la minimizzazione di interferenze dirette e indirette sull'ambiente legate all'occupazione del suolo ed alla modificazione del suo utilizzo a scopi produttivi, con particolare riferimento ai territori non coperti da superfici artificiali o greenfield, la minimizzazione delle interferenze derivanti dalle nuove infrastrutture funzionali all'impianto mediante lo sfruttamento di infrastrutture esistenti e, dove necessari, la bonifica e il ripristino ambientale dei suoli e/o delle acque sotterranee;”

Si evidenzia come le prescrizioni del P.U.C., per le subzone sopra elencate: **E1 - Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica e specializzata, E2 - Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva**, siano conformi al punto n. 7 delle linee guida di cui alla Tabella 1 - *Elenco delle aree e siti considerati nella definizione delle aree NON IDONEE all'installazione di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili, ai sensi del DM 10.9.2010 – dell'allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020, “Aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità [...]”* Con esclusione delle suddette subzone agricole dalle casistiche di tipo B.1,B.2,B.3,B.4,B.5 riportate alla tabella 2 - *Elenco delle aree brownfield (Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020).*

L'istruttore Arch. P. Ruiu

Il Dirigente del Settore Tecnico

Ing. Sergio Garau

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2022 - 677.406

> Assessorato della Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
Direttore Daniele Siuni
Via Roma, n. 80
09123 Cagliari
Pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e.p.c. Dipartimento di Oristano
Direttore Davide Zaccheddu
Via Liguria, n. 60
09170 Oristano

Oggetto: [ID: 8454] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 152/2006 relativa progetto di un impianto eolico, denominato "Macomer 2", costituito da n. 8 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 48 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Santu Lussurgiu (OR), Borore (OR), e Macomer (NU). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Trasmissione Osservazioni - Cod. attività: E9.1.1.5

Richiesta RAS del: 01/12/2022 **Protocollo n.** 31805

Ricevuta da ARPAS il: 01/12/2022 **Protocollo n.** 2022-42987

Impatto Acustico

Riferimenti normativi

- D.P.C.M. 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"
- L. 447 26 ottobre 1995 "legge quadro sull'inquinamento Acustico";
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2022 - 677.406

- D.M: 16 marzo 1998 “Norme tecniche per l’esecuzione delle misure”;
- D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell’inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare”;
- Deliberazione della Giunta Regione Autonoma della Sardegna 14 novembre 2008 n. 62/9 “Direttive regionali in materia di inquinamento acustico ambientale”;
- Decreto Legislativo 17 febbraio 2017 n. 42 Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell’articolo 19, comma 2 lettere a – b – c – d – e – f – h della legge 30 ottobre 2014 n. 161.

In relazione al procedimento di cui all’oggetto con la presente si trasmettono le seguenti osservazioni, relative alla componente ambientale rumore, determinate dall’esercizio e dalla realizzazione del Parco Eolico denominato “Macomer 2”.

L’area vasta interessata dalle nuove installazioni comprese le opere di connessione elettrica è ricompresa nell’agro del comune di Santu Lussurgiu, Macomer e Borore. Dette Amministrazioni, fatta eccezione per il Comune di Santu Lussurgiu, hanno adottato il Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale.

Per il Comune di Santu Lussurgiu, privo di Piano di Zonizzazione Acustica, il TCA applica i limiti di accettabilità di Tutto il territorio Nazionale (articolo 6, comma 1 del D.P.C.M. 01 marzo 1991).

In merito all’attribuzione dei limiti di accettabilità di tutto il Territorio Nazionale si pone in evidenza che la D.G..R. 62/9, menzionata per la richiesta di autorizzazione in deroga, in mancanza di PCA, pone in capo al proponente l’onere di ipotizzare la classe acustica da assegnare all’area (Parte IV, § 3, lettera e) sentita l’Amministrazione Comunale competente,.

I ricettori sono stati individuati nelle porzioni di territorio ricomprese nell’area circoscritta di raggio 1000 m con origine nell’aerogeneratore, e il proponente ha censito esclusivamente i fabbricati che risultavano accatastati all’atto della verifica (apr. - mag. 2021).

A tale proposito si ritiene che l’indirizzo scelto nella valutazione dei ricettori non tenga in considerazione l’eventuale uso continuativo o limitato al TR diurno da parte del proprietario/conduttore dell’edificato e dei fondi annessi per mancanza di accatastamento e pertanto l’indagine deve essere necessariamente rivisitata includendo i fabbricati in funzione del reale utilizzo degli stessi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2022 - 677.406

Si evidenzia che la turbina WTG 1 dista circa 1.400 m da San Leonardo de Siete Fuentes, nucleo abitato che risulta distare circa 1.000 m dalla Turbina WTG 10 del Parco Sindia del medesimo proponente e pertanto si ritiene indispensabile acquisire il livello sonoro ante operam in prossimità dell'abitato per un tempo congruo a definire il clima acustico ex ante e valutare l'apporto acustico delle nuove installazioni presso il sito.

Le turbine Eoliche prese in considerazione, su indicazione del Proponente che orienterà la scelta definitiva nel Progetto esecutivo, sono le medesime utilizzate per Il Parco Sindia.

La valutazione predisposta per il Parco eolico in parola ricalca quanto elaborato per il Parco Eolico denominato "Sindia" e negli elaborati inerenti il presente procedimento si riscontrano particolarità che meritano approfondimenti e gli opportuni chiarimenti.

In relazione ai livelli di Potenza sonora utilizzati per la valutazione previsionale si osserva che nell'allegato "GRE.EEC.R.11.IT.W.15067.00.026.00 – Valutazione Risorsa Eolica ed Analisi di Producibilità" vengono forniti i profili diurni giornalieri registrati dalla Stazione anemometrica "Funtana su Marrubiu", da cui si può valutare la variazione della velocità del vento in funzione dell'altezza dal suolo (Capitolo 3, figura 3-7).

Nel capitolo 5 del medesimo allegato (Figura 5-1) è rappresentato graficamente il profilo medio mensile di velocità del vento, valutato all'altezza dell'hub di 115 m, mentre nella figura 5-3 è rappresentato il profilo medio giornaliero di velocità del vento all'hub.

Nel primo caso (media mensile) la velocità minima è inferiore 7 m/s nei mesi di giugno, luglio agosto e settembre, nei restanti mesi dell'anno risulta \geq di 7 m/s raggiunge il valore con il massimo di 9 m/s a dicembre mentre nel secondo caso (media giornaliera) la velocità del vento oscilla tra 7 m/s ÷ 8 m/s.

Poiché il TCA utilizza i dati di potenza sonora in funzione della velocità del vento corrispondenti alla velocità di 4 m/s e di 6 m/s all'hub, velocità certamente riscontrabili nel lungo periodo, si evidenzia che comunque prendere in considerazione solo tali valori non consente di classificare esaustivamente la rumorosità attesa per le velocità superiori a quelle considerate.

Inoltre si evidenzia che, a prescindere dal valore di L_w [dB_(A)] utilizzato, nella verifica dei valori limite di emissione, per le classi di vento prese in considerazione risultano livelli di emissione sonora nel TR diurno che differiscono dai valori tabellati per il TR notturno

Per la fase realizzativa sono stati individuati i macchinari che presumibilmente saranno impiegati per le lavorazioni e a ciascuno di questi è stato associato un livello di potenza sonora desunto da studi di settore (D.M.A. 24/07/2006 e CPT di Torino).

Le lavorazioni sono state accorpate per scenari e le valutazioni sono state effettuate, per l'installazione delle turbine eoliche, valutando i singoli scenari in corrispondenza del Ricettore prossimo all'installazione del WTG 7 (R7 posto a 230 m) ed anche per i cavidotti è stato individuato il Ricettore più (R30- posto a 50 m).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2022 - 677.406

Per la parte relativa ai cavidotti si osserva che nel tracciato indicato nelle varie tavole sono presenti ricettori a distanze inferiori a quanto stimato per il Ricettore R30. E' stato utilizzato volutamente il termine stimato poiché l'edificio R30 è stato considerato quale ricettore prossimo alla SSE nel Parco Eolico Sindia che risultava in quel caso posto a 65 m dalla SSE stessa.

Anche in questo caso l'incidenza sonora del cantiere nel corso della realizzazione della SSE e della porzione di cavidotto che ricade nel Comune di Macomer risulta superare i limiti determinati con il PCA, mentre non è indicato dal proponente alcun livello sonoro attribuibile alla realizzazione dell'opera per i restanti ricettori

Il TCA evidenzia che la trattazione del cantiere è stata effettuata nello scenario più cautelativo, utilizzando un singolo mezzo d'opera per tipologia di macchinario e rimandando alle fasi successive della progettazione la definizione del numero dei mezzi impiegati.

Poiché risulta evidente il superamento dei limiti il TCA ritiene necessario richiedere deroga, come previsto dalla D.G.R. RAS n. 62/9.

Per quanto riguarda il cantiere, poiché il TCA rimanda alle fasi progettuali successive la valutazione puntuale del cantiere, si auspica che vengano utilizzate le schede acustiche dei mezzi realmente impiegati o ancor meglio, considerato che Enel Green Power ha già installato e messo in esercizio impianti simili, si potrebbe desumere l'impatto acustico del cantiere dai monitoraggi effettuati in precedenza.

Si pone in evidenza che la valutazione previsionale d'impatto acustico ha quale fine la stima dell'incremento della rumorosità nelle aree indagate, nel caso di manifesti superamenti è auspicabile che vengano dimensionate opportune opere di mitigazione provvisoria al fine di ricorrere alla deroga per determinate lavorazioni che eccedono i limiti pur in presenza di mitigazioni.

Il Servizio scrivente si riserva di predisporre ulteriori le osservazioni a valle della predisposizione, nel proseguo progettuale della documentazione di dettaglio.

Il Tecnico Istruttore

f.to Andrea Aramo

Il Direttore del Servizio

Massimo Cappai

(documento firmato digitalmente)



MASSIMO
CAPPAI
ARPA
SARDEGNA
DIRIGENTE
30.12.2022
12:06:59
GMT+00:00